

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'art.7 c.1 del DPR n. 122 del 2009, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto, il consiglio di classe, fin dalla sua prima valutazione periodica, utilizzando un voto espresso in decimi, è chiamato a valutare il comportamento degli alunni, considerato l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative ed alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori della scuola stessa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione e tenendo presenti anche eventuali singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	1.OSSERVANZA DELLE NORME	2.FREQUENZA	3.PARTECIPAZIONE ALLA LEZIONE E AL DIALOGO EDUCATIVO	4.CAPACITA' DI RELAZIONE IN PRESENZA e/o A DISTANZA
VOTO 5	Gravissime mancanze, sanzionate da note e/o provvedimenti disciplinari	Numerose assenze e ripetuti ritardi	Continua disattenzione e volontarie e frequenti azioni di disturbo in classe	Nessun rispetto dei turni di parola, gravi o gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale docente
VOTO 6	Mancata osservanza delle norme , sanzionate da note e/o provvedimenti disciplinari.	Assenze e ritardi ripetuti	Attenzione superficiale e parziale disponibilità al dialogo educativo	Rispetto saltuario dei turni di parola, scelta poco opportuna dei momenti di dialogo tra pari e con il docente, comportamento non sempre rispettoso dei compagni e/o di tutto il personale docente
VOTO 7	Sostanziale osservanza delle norme, con qualche eventuale manchevolezza	Frequenza irregolare, ripetuti ritardi	Partecipazione superficiale, caratterizzata da qualche momento di disattenzione o di disturbo al lavoro che si svolge in classe	Rispetto dei turni di parola, comportamento adeguatamente rispettoso dei compagni e/o di tutto il personale docente
VOTO 8	Osservanza sistematica delle norme	Frequenza regolare, rispetto quasi regolare degli orari	Partecipazione attenta alla lezione e al dialogo educativo	Rispetto dei turni di parola, scelta opportuna dei momenti di dialogo tra pari e con il docente, comportamento rispettoso dei compagni e dei docenti
VOTO 9	Osservanza scrupolosa delle norme	Frequenza regolare, rispetto degli orari	Partecipazione costruttiva alla lezione/al dialogo educativo	Rispetto puntuale dei turni di parola, scelta opportuna dei momenti di dialogo tra pari e con il docente, comportamento rispettoso e collaborativo all'interno della classe.
VOTO 10	Osservanza consapevole, ed esemplare per i compagni	Frequenza regolare, rispetto puntuale degli orari	Partecipazione sempre attiva e motivata alla lezione e al dialogo educativo, con manifestazione di spirito critico	Rispetto puntuale dei turni di parola, scelta opportuna dei momenti di dialogo tra pari e con il docente. Dimostrazione di autonomia organizzativa, consapevolezza, spirito di iniziativa ed intraprendenza all'interno della classe

In caso di lezioni sincrone in DDI è considerata assenza il mancato collegamento